

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno L. 10
id. semestre L. 5
id. trimestre L. 3
Esteri: anno L. 20
id. semestre L. 10
id. trimestre L. 6

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. Una copia di tutto il volume è gratuita.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cont. 20. In terza pagina, dopo la firma del gerente, cont. 20. - In quarta pagina cont. 10. Per gli avvisi ripetuti si fanno riduzioni di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. - Lettere e pleggi non affrancati si respingono.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I SUCCESSIVI ALLE FESTE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gerghi n. 28, Udine.

L' ELEZIONE DI BOULANGER

Parigi, 16 aprile, ore 12,10 matt.

Ieri sera fino dalle ore 7, davanti agli uffici di redazione del giornale la France uno dei quattro giornali boulangisti nella rue Montmartre, la folla aspettava le notizie della elezione nel dipartimento del Nord.

Per ingannare la noia dell'aspettativa cantava la capzonetta: « C'est Boulanger, Lange, Lange... » o: « A! piau-piau de l'Autengnat »; altri cantavano la Marsigliese.

Le carrozze e gli omnibus stentano a passare. Dei begli umori picchiano coi bastoni sui fiacres che passano, sbalottandoli come barche in burrasca.

Arrivano le prime cifre che vengono esposte dietro una tela bianca trasparente: - Avosnes: Boulanger voti 860; Foucart (repubblicano) 237.

Scoppiano grida di « evviva Boulanger! ». Abbasso Foucart. - Cateau-Lambress: Boulanger 1266; Foucart 607. - Fournies: Boulanger 1860; Foucart 340. - Cambrai: Boulanger 2418; Foucart 1205.

Grida più calorose di « evviva Boulanger. Si grida: Il passera; il passera. Abbasso Foucart! Si ride.

Comparisce il ritratto di Boulanger scoppiano acclamazioni deliranti; una lunghissima ovazione. D'improvviso sostituiscono al ritratto di Boulanger il ritratto di Ferry.

Allora scoppia una orribile tempesta di fischi e di imprecazioni assordanti. Riappare Boulanger ad un delirio di acclamazioni.

Passano alcuni soldati sugli imperiali di un omnibus; essi agitano il kepì saltando; la folla risponde: « Viva l'esercito ».

Arrivano altri risultati: - Masniere: Boulanger voti 290; Foucart 82. - Douai: Boulanger voti 2807; Foucart 1038. Gli applausi raddoppiano.

APPENDICE

Arrivano alcuni corazzieri agitando gli elmi; la folla li abbraccia e li bacia con entusiasmo. Riappare il ritratto di Boulanger applaudito e quello di Ferry schiacciato.

Si grida: « Ferry au cabinet » (alla latrina). E la folla ride clamorosamente, senza fine.

Mettono fuori un cartello: « A Lille, ebbe la maggioranza Boulanger »; fu una dimostrazione patriottica.

Nuova esplosione di applausi. La France e l'Intransigent espongono le bandiere e lampade elettriche.

Dalle finestre della redazione della Gazette si gettano cartoncini tricolori.

Madame Severins del Cri du Peuple dal suo quinto piano guarda in giù visibilmente contenta.

Proseguono gli annuncii.

A Dunkerque: Boulanger, 4332; Foucart, 503; Moreau, il radicale presentato all'ultima ora, 3. - Si grida: « Viva Dunkerque! ».

I 3 voti dati al povero Moreau accitano l'ilarità. Si grida: « Panvre petit Moreau; il a ses 3 primes ». Alludendo alle prigioni di cui si estrae l'acquavite, detti Moreau.

Uno grida: « E Wilson non ha niente? » Risate clamorose.

Finalmente alle 11 espongono i risultati complessivi che si conoscono: « Boulanger 80,000 voti; Foucart 28,000; Moreau 6000. L'elezione di Boulanger è assicurata ».

Leggendo questo, l'entusiasmo della folla non ha più limiti. Le acclamazioni sembrano acrosi da far crollare le case. Molti cantano, altri si abbracciano; è un delirio, una frenesia.

Una signora piuttosto brutta, con un cagnolino sulle braccia, irritata, esclama: « Vergogna! Anche le donne gridano Viva Boulanger! Sont-elles betes! ».

La folla per vendicarsi la circonda facendola ballare.

Andando vicino al telegrafo vedo nume-

rosi agenti sdraiati in piazza della Borsa; essi aspettano gli ordini; sono di malumore.

Al telegrafo arriva un giovanotto, agente di Boulanger, il quale mi assicura che il generale ricevette un dispaccio da Lille così concepito: « L'elezione vostra è certa ad una maggioranza barantante ».

Parigi, 16 aprile, ore 1,10 ant.

I boulevard e la via Montmartre sono ancora molto animati. Una colonna di circa tremila persone si era avviata verso il Louvre acclamando Boulanger; ha trovato le adiazene occupate da numerosi agenti. Gridarono molto finchè poi si sono dispersi. Allora sono ritornato a Montmartre.

La France ha cessato la pubblicazione dei voti, smorzando i lumi; invece l'Intransigent di Rochefort ha messo alla finestra un trasparente su cui è scritto: « Boulanger è eletto! Abbasso Ferry! ».

Le elezioni riuscirono com'era da aspettarsi un pieno trionfo per il generale. Gli iscritti erano 383,935. I votanti 267,680. Boulanger fu eletto con 172,528. Il suo competitor appoggiato dal governo ne raccolse voti 75,901. Moreau si ebbe 9647.

A Lille ebbero luogo dimostrazioni tumultuose. Alcune migliaia di dimostranti percorsero le strade gridando: Viva Boulanger! Altri rispondevano gridando: Viva la repubblica!

Bande minacciose inondarono parecchi uffici di giornali antiboulangisti. La polizia fece sgombrare, sbarrare la via Nazionale.

Pattuglie di gendarmarie a cavallo percorrevano la città. Finalmente la calma fu ristabilita.

Furono eseguiti alcuni arresti. Nessun grave incidente nel resto del dipartimento del nord.

Manifesti repubblicani contro Boulanger

Ecco un manifesto, che i membri repubblicani del consiglio generale del Nord

hanno indirizzato agli elettori del dipartimento contro la candidatura del generale Boulanger:

Cari concittadini,

Come alle elezioni presidenziali noi crediamo vostro dovere di manifestarvi il nostro avviso; eccolo in due parole:

Volete voi compromettere l'esistenza della repubblica, dare a voi stessi un padrone, abdicare alle vostre libertà, subire il regime della sciabola favorendo l'avvenimento d'un dittatore ed esporvi, così alle calamità d'una guerra europea? Votate per Boulanger.

Se voi siete decisi a respingere la candidatura d'un generale poliziano, estraneo al nostro dipartimento, guidato unicamente dalla sua ambizione personale, sostenuto soltanto dai partigiani della rivoluzione e dei disordini; se voi volete la Francia rispettata all'estero sotto l'egida d'un esercito forte e disciplinato, estraneo ai partiti e alle lotte politiche; se voi volete la stabilità del governo, votate con noi per Paolo Foucart, candidato sinceramente repubblicano che tutti noi raccomandiamo alla vostra fiducia, ai vostri suffragi.

Firmati: Testelin senatore, presidente del consiglio generale del Nord; Legrand e Feydoux, vice-presidenti; più 30 membri.

L'associazione nazionale repubblicana di Parigi, solidale col consiglio generale del Nord, dirige anch'essa agli elettori del Nord il seguente manifesto:

Elettori!

Voi siete chiamati, domenica prossima, a emettere un voto d'una importanza capitale.

Due candidati si trovano di fronte: Paolo Foucart e il signor Boulanger.

Il nome di Foucart significa: repubblica, libertà, progresso e pace.

Il nome del signor Boulanger, ieri soldato fazioso e ribelle, oggi capo acclamato di tutti i bonapartisti, significa: dittatura.

Voi avete già subito due dittature e voi

Il piantatore della Martinica

Malopra salutò gravemente, colla tristezza conveniente alla circostanza, e ritornò a casa.

Durante il pranzo, come abbiamo veduto, egli non avea parlato a Celio di quanto era accaduto nella giornata.

Dopo che Celio si fu ritirato, Malopra era passato nel suo gabinetto rischiarato da due candelabri.

Malopra aprì un gran registro coperto di cifre; le compulso, le aggiunse ed ogni volta che terminava di aggiungere una colonna, gettava esclamazioni di gioia.

Dopo un po' di tempo chiuse il libro e si recò alla cassa.

Cosa strana! la parola che serviva per aprire il lucchetto era composta delle lettere stesse che formavano il nome di suo figlio.

Ed era per questo figlio che egli si era fatto un ingrato, un ladro, un assassino; ed egli non poteva aprire la sua cassa se non formando questo nome che per lui rissunava tutta la sua vita.

In quel mobile di ferro erano ammucchiati i titoli di rendita di diversi Stati, azioni di tutte le banche, valori affinenti a tutte le combinazioni finanziarie; là erano trecentomila lire di rendita; e tutto doveva un giorno toccare a suo figlio!

Ancora una che gli andasse bene e lo scopo era raggiunto; ancora qualche ora, e tutta quella colossale fortuna gli sarebbe appartenuta. Cirillo dichiarato pazzo e gettato in una casa di alienati come in una tomba, non gli avrebbe mai più dato noia; l'interdizione legale del giovine equivaleva ad un atto di decesso.

Dunque era sul punto di realizzarsi il suo piano, concepito fin dal giorno nel quale Joubert, scrivendo il suo testamento, avea dichiarato che in caso di morte dei suoi figli, voleva che tutta la sua fortuna venisse a ricadere al suo miglior amico, Giuda Malopra.

Questi chiudendo la cassa, diceva tra sé: - Ho voluto e sono riuscito; cominciato dal nulla, sono giunto alla sommità; il piccolo ed umile commesso del Banco Molsejn è a sua volta milionario, e deputato, proprietario di un giornale potente a schiacciare quelli che gli danno noia, capace ad elevare quelli che lo servono.

A mia volta saprò prendere anche un portafoglio sul tavolo del governo; al punto cui sono arrivato tutto mi è possibile. Chi lo avrebbe mai detto! Chi avrebbe mai pronosticato che colla energia della volontà si possa riuscire a tanto! Tutti coloro che si trovavano sulla mia strada sono stati soppressi e soppressi in modo che non un sospetto si è sollevato contro di me; e poi si parla dei rimorsi, del grido della coscienza, delle notti insonni, delle ombre vendicatrici, dei castighi che colpiscono nell'ora istessa del successo! Ho io impallidito il giorno in

cui Mariangela fu sepolta? Non sono riuscito io ad eludere persino lo sguardo e le richieste di un magistrato? a far credere a un medico che la scienza era impotente a guarire una malattia, che gli facevo riuscire sconosciuta? Eh! via! ho giuocato alle carte; ho guadagnato!

Si! Malopra avea guadagnato sulle carte fino allora giuocate; ma egli avea detto che anche qualche ora doveva passare; e non dubitava che sarebbe passata come le altre.

L'aba il sorpresa innanzi al suo scrittoio, mentre disimpegnava una estesa corrispondenza.

Malopra apparteneva a quella categoria di scellerati che in mezzo alle situazioni più terribili conservano il loro sangue freddo.

Verso le otto del mattino diede ordine che si attaccasse la sua carrozza e si fece condurre ad Auteuil.

Il dottor Gerbaud vi avea fondato una casa di salute che passava per la prima di Parigi.

Dal di fuori non si vedeva che un gran muraglione, dominato da altissimi alberi; ma appena entrati entro al portone si aprivano vasti cortili e viali fiancheggiati da ampi fabbricati.

In uno di quei viali, Malopra vide aggirarsi una donna, vestita di bianco, con una cuffia intrecciata di fiori artificiali ma già vecchi e sbiaditi; essa, cantava a mezza voce un'aria di ballo; poco più in là presso un monticello di sabbia un vecchio accu-

mulava dei ciottoli, e andava ripetendo che vi seppelliva sotto i delitti del mondo il quale sarebbe così rinnovellato.

Avvicinandosi ognor più al fabbricato centrale, Malopra vide degli uomini occupati in faticosi lavori; gli uni segavano legna, altri zappavano la terra; tutti parevano calmi.

Il dottor Gerbaud, avvisato dall'arrivo di Malopra, non tardò a presentarsi.

Il dottore era un uomo sui quarant'anni, dalle maniere cortesi e amabili, sorridente e discorsivo. Solo si notava in lui una straordinaria vivacità nello sguardo.

Troppo assuefatto alla sua posizione, egli non avea alcun timore dei suoi pazzi, loro parlava senza ira, senza minacce, ed era obbedito più puntualmente e più presto che tutti gli altri addetti allo stabilimento.

Gerbaud riteneva che il miglior modo per dominare quegli infelici fosse in generale di accoglierli bene e non spaventarli; e diceva che da vent'anni questo sistema gli avea dato dei risultati sorprendenti.

Appena Malopra ebbe detto al dottore il motivo della sua visita, che questi soggiunse:

- Non abbiate alcun timore; il malato che mi confidate vi sarà restituito perfettamente guarito di qui a sei mesi; si tratta di un po' di esaltazione nervosa.

- Se mi avete lasciato finire, ripigliò Malopra, vi avrei fatto notare che tale esaltazione si complica con inquietudini, terrori, spaventi, visioni,

(Continua).

sapete quanto esse vi hanno costato: la perdita delle frontiere della Repubblica e l'invasione nel 1814; la perdita dell'Alto Adige e l'invasione nel 1870.

La dittatura è la Francia data in mano ad una banda d'avventurieri, in libertà soffocata, la pace compromessa: è la fine della Repubblica!

Tra la dittatura e la Repubblica voi sceglierete!

Ufficio dell'associazione nazionale repubblicana.

**Come la finiscono!**

La *Liberté* di Friburgo, in un interessante ed istruttivo studio sugli eroi del *Kulturkampf* svizzero, prova che anche essi hanno subito la sorte quasi sempre riservata ai nemici della chiesa cattolica.

Nel 1875 König marciava alla testa di una processione di fransassoni, per celebrare la soppressione del convento dei Benedettini di Mariastain. Egli aveva promesso nuove feste se si fossero soppressi altre case religiose. König ha finito col suicidarsi.

A Soletta, l'antico *landamanno*, o presidente del Cantone Sieber, altro feroce nemico dei Benedettini, si trovò ora in prigione, ed il suo posto al consiglio di Stato è occupato da un eccellente allievo di quei religiosi.

A Basilea, il prefetto Proté è morto nella miseria; i suoi colleghi, Grojean e Froidavaux, perseguitati dai tribunali, trasciavano un'esistenza infelicitissima; il suo successore, Pualet, è morto improvvisamente.

Rossé presidente del tribunale di Porrentray, è sotto i chiavistelli; Gigon, giudice di istruzione, Friche, direttore della scuola normale, Woechli, ispettore delle scuole, hanno perduto il loro impiego; il segretario di prefettura, Barret, ed il fabbro-ferroia Diellin si sono annegati volontariamente.

Il consigliere di Stato, Rohr, il commissario Kuhn, il direttore Adam, che volevano introdurre, *manu militari*, nel loro paese di origine il « vecchio cattolicesimo » sono morti; Frossard è stato rapito da morte improvvisa.

Parecchi altri nomi potrebbero essere aggiunti a questa lista; ma anche essa così redatta, è più che sufficiente a confermare la osservazione, fatta tanto spesso, sulla fine funesta dei persecutori e dei nemici della Chiesa.

**IL CANALE DI PANAMA**

Il signor De Lesseps ha comunicato all'Accademia delle scienze di Parigi nuovi e maggiori particolari sui modelli di cateratte, preparati dall'ingegnere Eiffel, che intende applicare per sollecitare i lavori di costruzione del canale attraverso il Panama.

Il tracciato del canale a pareti che si sta costruendo, non differisce dal tracciato adottato per il canale a livello; avrà tutta la sua lunghezza in ciascuna parete o larghezza e profondità d'acqua quanto il canale definitivo. Nel 1890 potranno passare da un oceano all'altro i grandi navigli di 150 metri di lunghezza e che pescano 8 metri.

Il cambiamento di un canale a livello in uno a cateratte è stato determinato dalla necessità di aprire il canale alla navigazione nel tempo più breve.

Per ottenere questo, la compagnia ha adottato un sistema speciale di cateratte, che termina alla creazione di una parete superiore nella porzione più soda dell'istmo.

D'altro canto quando il canale a cateratte sarà in esercizio, lo scavo si continuerà e le cateratte a poco a poco spariranno.

Il canale avrà quattro cateratte, tre di metri undici di cascate e una di otto. M. Eiffel che le costruisce ha dovuto rigettare il sistema di cateratte a due ventagli, e il sezionamento delle pendenze del canale in un numero considerevole di piccole cateratte o di cascate parziali.

Questo sistema non poteva applicarsi senza grandi perdite di tempo e manovre interminabili al canale di Panama, il cui

passaggio deve essere rapidissimo. M. Eiffel ha adottato un sistema perfezionato di cateratte, che gli appartiene, e che consiste essenzialmente in cassoni mobili sospesi dalla parte superiore. La prima idea dei *bateaux-portes* o *caissons-portes* è stata perfezionata e brevettata sotto diverse forme in Francia e in Inghilterra.

Non entreremo in particolarità tecniche delle cateratte progettate per il canale di Panama; diremo solamente qualche parola dei porta-cateratte.

Questi sono costituiti da un cassone mobile scavato e bilanciato che può spostarsi perpendicolarmente all'asse del canale, girando, nella sua parte superiore, sopra del canale da un ponte girante. Tal via si prolunga al di sopra della camera laterale sospesa a traverso metalliche, riposando con la loro estremità alle estremità della camera.

Allorché il porta cateratte è internato nella camera laterale, basta far muovere questo ponte girante di novanta gradi per sgombrare il passaggio e permettere la circolazione dei battelli.

Le manovre dei porta cateratte e dei ponti giranti si effettuano mediante catene di tradizioni giranti sui degli argani a mozione idraulica col mezzo di turbine.

Il riempimento degli stacci si farà facendo calare l'acqua su tutta la lunghezza degli stacci per via di getti verticali in maniera da evitare i risucchi e i movimenti tumultuosi. Per ottenere questo risultato si trovano al di sotto della volta del canale due grossi tubi in ferro luso del diametro di metri 2,80, aventi di qua in due metri un foro di centimetri 40 di diametro. In un quarto d'ora uno staccio può esser pieno o vuoto.

**AL VATICANO**

Ieri a mezzogiorno il S. Padre ricevette in udienza nella sala delle benedizioni il pellegrinaggio dell'Austria Cisleitana, composto di quattro mila persone.

Il conte Pergon fosse un indirizzo in lingua italiana; cui il Papa rispose pure in lingua italiana.

Disse ch'era commosso della dimostrazione di affetto dei pellegrini; ricordò i benefici resi dal Papa all'Austria e l'attaccamento dell'Austria al Papa. Desidera che si rinnovino gli antichi esempi.

Si compiacé di vedere nell'Austria la fedeltà dei sudditi alla religione del pari che al sovrano, come pure del loro interessamento nel reclamare l'indipendenza del papato.

Terminò benedicendo la casa imperiale d'Austria e l'intera nazione.

**Governo e Parlamento**

**CAMERA DEI DEPUTATI**  
Seduta del 16 — Presidenza BIANCHERI.  
Après la seduta alle ore 2.35.

Pei veterani.

Cavalletto raccomanda l'urgenza per la petizione di Francesco Sugana, chiedente che ai semplici soldati di coorte e ai veliti siano computati come utili per la pensione gli anni decorati dalla cessazione del servizio militare presso il governo provvisorio di Venezia alla loro entrata nel servizio civile del governo nazionale.

Il presidente comunica una nota del guardasigilli chiedente alla Camera l'autorizzazione a procedere contro il deputato Francesco Cuccchi imputato di offesa contro un telegrafista nell'esercizio del suo ufficio.

La proposta Coccapieller.

Coccapieller svolge la proposta di legge di sua iniziativa per i provvedimenti atti a migliorare le condizioni economiche, igieniche e stradali dei comuni rurali del I collegio di Roma.

Magliani si oppone che la proposta Coccapieller prendasi in considerazione, aspettando al governo di provvedere.

La Camera respinge la presa in considerazione.

Il regolamento della Camera.  
Discutonsi le modificazioni al regolamento della Camera relative al procedimento dei progetti di legge.

Sonnino Sidney svolge la seguente aggiunta all'art. 41 proposta dalla commis-

sione: La votazione a scrutinio segreto sarà sempre necessaria senza bisogno di una speciale domanda per tutte le proposte di modificazione al regolamento della Camera.

Bonghi, presidente della commissione, prega Sonnino a ritirarla, essendo una proposta che ritarderebbe i lavori.

Lazzaro si associa a Bonghi.

Baccarini appoggia la proposta di Sonnino. Sonnino vuole che la Camera sia sempre in numero, quando delibera anche sulle modificazioni del regolamento interno, onde insistere nella sua proposta.

Crispi potrebbe proporre la pregiudiziale sulla proposta di Sonnino. Insistendovi il proponente, prega la Camera a respingerla.

Sonnino riserva a presentare più innanzi la sua proposta nella quale ora non insiste.

Approvati la seguente proposta della commissione:

« Ciascun deputato può trasmettere alle commissioni emendamenti od articoli aggiuntivi ai progetti di legge, o chiedere o essere richiesto di venire a dire le ragioni davanti ad esse commissioni che ne daranno notizia alla Camera nelle loro relazioni. »

Baccarini svolge la seguente aggiunta alla modificazione testé approvata. « Un deputato non può far parte di commissioni incaricate di riferire alla Camera sopra i disegni di legge che riguardano gli interessi speciali del collegio elettorale che egli rappresenta. »

L'oratore dimostra la convenienza della sua proposta che è conforme anche alle consuetudini inglesi.

Branca e Lazzaro combattono la proposta di Baccarini.

Bonghi ritiene che il male, cui tende combattere Baccarini con la sua proposta, realmente esista, ma non crede che la proposta stessa così come è formulata raggiunga lo scopo.

Baccarini insiste nella opportunità e convenienza della sua proposta.

Approvati la soppressione della giunta per la verifica delle elezioni dei deputati impiegati e un nuovo articolo che attribuisce alla giunta delle elezioni di accertare l'incompatibilità per ragione d'impiego dei deputati eletti e la proposta di sorteggio.

Si discutono le modificazioni relative al metodo delle votazioni.

**Domande d'interpellanza.**  
Annunciasi una interrogazione di Martini E. al ministero degli esteri per sapere se e quando intenda presentare i documenti diplomatici relativi alla spedizione d'Africa.

Crispi presto presenterà la raccolta dei documenti richiesti.

Annunciasi una interpellanza di Pozzolini per sapere i provvedimenti che intende prendere il governo per la sicurezza e prosperità della colonia di Massaua.

Crispi risponderà in occasione delle altre interpellanze sullo stesso argomento.

Di Pisa chiede quando sarà disposto il ministro dei lavori pubblici a rispondere alla sua interpellanza sulle costruzioni della linea Terranova-Licata.

Crispi comunicherà questa domanda al suo collega dei lavori.

Levasi la seduta alle ore 6.55.

**ITALIA**

**Aiba — Scoppio di una bomba.** — Leggiamo nella *Piemontese* di domenica:

Una grave catastrofe accadeva ieri sera nel comune di La Morra, nel circondario d'Aiba. Il pirotecnico Carlo Bertone, notissimo nella nostra città, stava nel suo laboratorio attendendo alla confezione di una bomba, allorché questa scoppiò con terribile frastuono, riducendo letteralmente a brani il povero Bertone. Due suoi operai che si trovavano in quel punto nel laboratorio riuscirono a fuggire prontamente, benché grondanti sangue per gravi abbruciature e ferite.

Per qualche tempo ancora nel laboratorio a mezzo rovinato scoppiarono bombe, razzi, arnesi pirici d'ogni fatta; non fu che dopo un indugio piuttosto lungo che alcune persone poterono recarsi sul luogo del disastro e procedere allo sgombramento delle rovine.

**Bologna — Per l'esposizione.** — Il comitato universitario ha già stabilito il programma delle feste per il centenario dell'università di Bologna. Il giorno 11 giugno vi sarà il ricevimento delle rappresentanze. Il giorno 12 avrà luogo la grande solennità. Parleranno il rettore dell'università comm. Cappellini, il ministro della pubblica istru-

zione e Giosuè Carducci, a nome del comitato. Il giorno 13 si conferiranno le lauree di onore.

**Genova — S. E. la Duchessa di Galliera** ha ordinato sia tolta la lapide che nel nuovo ospedale di sant'Andrea apostolo in Orignano ricordava come il suo infelice amministratore comm. Ferrari avesse defraudato di tre milioni circa il fondo destinato all'ospedale, per cui dovette ritardarsi l'apertura del caritatevole edificio. C'è stato qualche foglio, il quale disse che la duchessa diede ordine di togliere la lapide, essendo giunta dall'America la nuova della morte del Ferrari. Ora noi possiamo dire che la cosa fu diversamente, cioè: S. E. la duchessa diede quest'ordine di sua spontanea volontà, ignorando la notizia della morte del Ferrari, notizia che non è ben certa, anzi molto problematica.

**Milano — Fatto di sangue.** — Sul viale di porta Garibaldi n. 12, è l'osteria di un tal Mastrodonato, negoziante di vini del Meridionale. Domenica sera, si trovava nella sua bottega una comitiva, delle solite domenicali, di operai. Dopo aver bevuto, venuto il momento d'aggiustare i conti, la comitiva attaccò briga col garzone dell'osteria per il prezzo del vino.

Il proprietario prese le parti del garzone e venne a parole con uno della comitiva; poi, in un impeto d'ira, dato mano sulla testa dell'antagonista, mandandolo a ruzzolare al suolo, col cranio spaccato.

In un attimo l'osteria fu sossopra, e alla vista del sangue in cui era immerso il disgraziato, fu un fuggi fuggi generale di tutti gli avventori, ed un gridare all'assassino.

Sopraggiunte le guardie della squadra volante della sezione VII, il Mastrodonato fu arrestato, ed il ferito venne trasportato all'ospedale maggiore ove si hanno pochissime speranze di salvarlo.

Domani l'oste assassino comparirà davanti al tribunale per citazione direttissima.

**Roma — Boulanger I.** — Mentre Coccapieller svolgeva nella Camera il suo progetto sull'agro romano, alcuni deputati, impazientiti, gli gridarono: *basta!*

Coccapieller se ne sdegnò e alla sua volta gridò: *Rispettatemi! Ricordatevi che Boulanger è venuto dopo di me!*

ilarità immensa.

**Torino — Un congresso di cacciatori.** — Alcuni cacciatori, auspice la società zootecnica di Torino, decisero di promuovere un *Congresso di cacciatori italiani* all'occasione della grande Mostra canina nazionale del 10 maggio p. v. che riunirà a Torino numerosi allevatori da ogni parte d'Italia.

Lo scopo che si sono prefissi è di sottoporre al congresso alcune aggiunte e modificazioni alla nuova legge sulla caccia.

Tutti coloro i quali desiderano intervenire al congresso sono invitati a mandare la loro adesione alla società zootecnica, via Carlo Alberto, n. 40.

**Venezia — Per la Morosini.** — Nell'arsenale si è ordinato che settecento operai siano esclusivamente destinati ai lavori della grande corazzata *Morosini* perché possano alternarsi senza interruzione giorno e notte.

Sono finiti gli scavi per l'ampliamento del carenaggio dell'arsenale.

**ESTERO**

**Francia — Una invenzione.** — Il duca di Feltre ha indirizzato una nota all'Accademia delle scienze a proposito di un nuovo apparato di sua invenzione che egli chiamò: « fonogenografo » e che permette di constatare la direzione nella quale un suono fu emesso.

Lo scopo a cui mirò il duca di Feltre fu di permettere alle navi di dirigersi, dietro il suono delle sirene, in tempo di nebbie, tanto sicuramente quanto possono farlo coi fuochi nei tempi spazzati.

Si eviterebbero così degli innumerevoli incontri.

**Germania — Attenti alle vesti colorate.** — Raccontano i giornali berlinesi che una signora fu giorni, sono presa da forti dolori alla schiena, nella quale si manifestarono macchie rosse e livide. Chiamato un medico, constatò un avvelenamento nel sangue, per assorbimento dei pori cutanei causato da una maglia rossa, comperata pochi giorni prima. Analizzata la tintura

si constatò che conteneva dell'arsenico. La povera signora guarirà, ma dovrà sottoporsi a una lunga cura.

**Grecia — Malumori. —** I giornali chiamano un colpo di Stato un attentato alla libertà della Chiesa greca, la deposizione del sultano che revoca il metropolitano Serres, senza l'intermediario del patriarcato ecumenico. Essi prevedono un serio conflitto fra la Porta ed il patriarcato; quindi inevitabile il raffreddamento delle relazioni greco-turche.

Finora il sultano non ha fissato la data del ricevimento dell'ambasciatore speciale greco, che gli deve consegnare il gran cordone del Salvatore; in brillanti ma, avuto riguardo al carattere del sultano, non si deve esagerare l'importanza di tale ritardato.

**Inghilterra — La famiglia degli Orleans. —** A Shaen-House, residenza del conte di Parigi, ha luogo una riunione delle notabilità del partito realista francese.

Le questioni all'ordine del giorno sarebbero le seguenti: 1.º Il modo, che sarà usato per l'avvenire per far conoscere ai deputati e senatori realisti l'indirizzo politico, consigliato dal conte di Parigi; 2.º L'opportunità di conservare unito il partito realista o di promuovere invece una scissione, che faccia conoscere i partigiani della casa d'Orleans; 3.º L'attitudine da prendersi dal partito nella questione del generale Boulanger.

**Cose di Casa e Varietà**

**In tribunale**

Ieri, Coes Luigi fu Saverio e Scarpin Gio. Batta di Agostino, imputati di contabbandando semplice, furono condannati a pena pecuniaria.

Mietez Maria e Candotti Vincenzo, per frode appellanti da sentenza del pretore di Palma: assolta la Mietez, confermata la sentenza nei riguardi del Candotti.

Fassinato Carlo e Canciani Luigi, maniscalchi, imputati di oltraggi e vie di fatto, articoli 400, 263 codice penale. Condannati a 15 giorni di carcere compreso il sofferto. Erano detenuti dal primo aprile e quindi furono scarcerati.

**Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio**

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes rows for Libretti rimasti in corso, Libretti emessi nel mese, Rimanezza N.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes rows for Credito dei depositanti, Depositi del mese di febbraio, Rimanezza N.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes rows for Rimborsi del mese stesso, Rimanezza N.

**Forno Rurale di Pasion di Prato**

Diamo lo stato dell'azienda di questo forno durante l'anno 1887:

Resti dell'azienda passati dal consiglio direttivo al nuovo amministratore G. B. Degani alla fine dell'anno 1886.

Atto alla fine dell'anno 1886 compreso il dono di L. 1043,10 del r. prefetto comm. Gaetano Brusci.

Utile dell'azienda durante il 1887

Attività depurata come più sotto

Nel 1887 si acquistò quintali 17,38,32 di frumento nostrano per

Id. pane venduto quintali 1384,91

Id. frumento quintali 40 e farina quintali 53,76 in magazzino

Nel 1887 Entrata generale Uscita generale Fine 1887 Attività Passività Utile netto devoluto

**Programma musicale**

che si fanfare di cavalleria Savoia (8.o)

eseguirà oggi dalle 8 alle 8 p.m. in Piazza Vittorio Emanuele:

- 1. Marcia « Allegria » Berti
2. Mazurka « Canella » Rosi
3. Polka « Amalia » Mattioli
4. Mazurka « Teresina » Medugno
5. Valzer « Vio, Donna e canto » Strauso
6. Sinfonia opera « Arnold » Verdi
7. Polka « Tic-tac » Strobl

**Concorso per rivendita**

E' aperto il concorso per conferimento delle seguenti rivendite:

- S. Maria la Longa (Merotto del Capitolo)
Cividade (Galliano) — Bagnaria Arsa (Castions di Mura) — Udine (Belvara) — Remanzacco (Ziracco) — Cassacco (Montegusco) — Savogna (Cepalichia) — Travieso (Travesio) — Travasio (Usago) — Talmassona (S. Andrefi).

Gli aspiranti dovranno presentare all'intendenza di Finanza di Udine, nel termine di un mese dal 28 marzo p. p., le proprie istanze in carta da bollo da cent. 50.

**Bruciato**

A Gonas, presso Pátinafova, bruciò un bambino di 3 anni, detto Enrico Buri. Non è molto, ancoché nel medesimo paese un altro ragazzino. Veramente un po' di sorveglianza non starebbe male.

**Cose lugubri**

Ci scrivono da Gorizia:

Avrete letto su qualche giornale le questioni riguardanti il nostro cimitero.

Si è voluto farlo dove si è voluto, nulla curando le opposizioni ed obiezioni presentate da chi conosceva per bene la natura del luogo; ora si subiscono le tristissime conseguenze della cocciutaggine. Immaginatevi che negli ultimi giorni piovosi non si sono potuti seppellire parecchi morti e si è dovuto tenerli per qualche giorno nella stanza mortuaria. Poi, quando non si poteva più, si è dovuto venire nell'eroica risoluzione di sommergere nell'acqua alcune delle casse e tenerle sommerse a forza di becchini con delle pertiche, finché altri gettavano la terra o le coprivano. È notato che queste acque, imprregnate di tali umori, sciolano nel Corno e attraversano buona parte della città. Si deve dire proprio che se Italia piange, Austria non ride.

**Il consiglio superiore**

dei lavori pubblici ha dato parere favorevole sui seguenti progetti:

Impianto di passaggi a livello, costruzione di bavalovra e di altre modificazioni alle strade nazionali n. 4 e 6; progetto per la ricostruzione del ponte sul rio Carnolizza, lungo il secondo tronco della strada nazionale n. 6.

**TELEGRAMMA METEORICO**

dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione alquanto bassa al nord delle isole Britanniche, elevata intorno al Portogallo e nord-est, piuttosto livellata al centro. In Italia nelle 24 ore barometro poco disceso a nord, sensibilmente a sud, piovgerelle sulle Isole, cielo caliginoso, qualche pioggia a nord, temperatura aumentata. — Stamane cielo misto sul versante Adriatico e sud, coperto sul versante Tirreno, venti vari, deboli, freschi al centro e sud. — Barometro 750 Sardegna ed estremo sud, poco diverso da 761 del continente, mare calmo o mosso. Tempo probabile.

Venti deboli vari, cielo sereno o alquanto nuvoloso, temperatura in aumento.

(Dall'osservatorio meteorico di Vain.)

**Per gli esami di avvocato**

vennero stabiliti dal presidente della R. Corte d'Appello i giorni 8, 9, 11 e 12 del p. v. maggio alle ore 10 ant. nel solito locale della suddetta R. Corte.

Gli aspiranti dovranno produrre i documenti prescritti dalla legge 8 giugno 1874 in cancelleria della R. Corte, almeno otto giorni prima.

**A chi ne ha**

Si rammenta che lo scambio di Note dello Stato da f. l. v. a con la data 7 luglio 1860, non si potrà ottenere che fino al 30 giugno 1888, sopra formali istanze bollate da dirigersi all' r. ministero delle finanze dell'impero a Vienna. Dopo il 30 giugno 1888 queste Note dello Stato richiamate non si accetteranno e non si scambieranno più.

**Mitragliatrici Maxim**

Il Times rende conto degli esperimenti che hanno avuto luogo di recente ad Eritrea con alcune mitragliatrici Maxim, costruite per conto del governo italiano.

Erano presenti il conte Conianni, addetto militare italiano, e il colonnello Stracey

delle guardie scozzesi. Queste mitragliatrici furono sparate dallo stesso signor Maxim, qualche volta in colpi semplici staccati, 50 o 100 di seguito, per provare la manovra della mitragliatrice, senza baraglio. Il corrispondente stesso assistette allo sparare di queste mitragliatrici e ne sparò una.

Si può difficilmente immaginare qualcosa di più terribile della continua pioggia di fuoco, che è lanciata da queste armi.

Le truppe più coraggiose non potrebbero avanzare per una strada dominata dal fuoco di queste mitragliatrici.

Vi sono due casse di munizioni, una sotto al cannone e una da una parte. Un uomo solo può manovrare la mitragliatrice per un minuto, durante il quale può lanciare 600 colpi. Quest'uomo è protetto contro il fuoco della fanteria ostile da uno scudo a prova di palle; quindi, ammenoché alcuni nemici non possano uscire dalla strada e tirare obliquamente alla mitragliatrice, nulla può arrestare l'incessante pioggia di proiettili.

L'artiglieria potrebbe naturalmente distruggere con facilità la mitragliatrice, ma non bisogna dimenticare che gli uomini nel manovrare i cannoni, si esporrebbero ad un fuoco terribile.

L'arrestarsi del tiro per effetto della non esplosione di una cartuccia è impossibile.

La mitragliatrice infatti, cessa automaticamente di sparare non appena vi è una cartuccia non esplosa. L'artigliere non deve quindi fare altro che togliere la cartuccia, mediante un apposito attrezzo e il tiro ricomincia.

Tutti i pezzi secondari del meccanismo sono duplicati e si possono quindi sostituire quando sono guasti.

In ogni cassa di cartucce ve ne sono 334.

Nella fodera esterna della mitragliatrice è un serbatoio di acqua che impedisce l'arrovantamento della canna.

Le mitragliatrici possono servire per uso della marina e per terra; nel qual ultimo caso sono accompagnate da un carriaggio che non pesa più di 1300 libbre e un cavallo solo può trasportarlo.

Il governo inglese ordinò le prime 8 mitragliatrici Maxim.

**Diario Sauro**

Mercoledì, 18 aprile — s. Galdino.

**ULTIME NOTIZIE**

**La salute dell'imperatore Federico III.**

Le notizie sulla salute dell'imperatore ritornano poco favorevoli. Ecco i telegrammi in data di ieri:

Charlottenburg 16 — L'imperatore da ieri è affetto da bronchite con febbre. La respirazione è affannosa. Non passò una notte buona. — Firmati: Mackenzie, Wagner, Krause e Hovell.

Berlino 16 — Annunziati da Charlottenburg che la febbre dell'imperatore è aumentata. Lo stato generale non è migliorato.

Berlino 16 — Durante tutta la giornata non vi fu alcun cambiamento sullo stato dell'imperatore. Tutti i figli dell'imperatore sono a Charlottenburg.

I Kronprinz e Bismarck rimasero lungamente presso l'imperatore.

**Il matrimonio della principessa Vittoria.**

Scrivono da Berlino:

Il matrimonio della principessa Vittoria col principe Alossandro di Battenberg avrà luogo, perchè anzitutto motivi molto più gravi delle ragioni politiche del cancelliere richiedono si ponga fine alla controversia, perchè in secondo luogo furono date garanzie che i pericoli per cui il cancelliere si preoccupava non si avvereranno. Quali siano queste garanzie, non si può ancora dire. Ma esse sono state riconosciute da tutti valide e soddisfacenti.

**Fascio italiano.**

Secondo certi giornali nei corridoi della Camera si ritiene probabile e non lontana una crisi di gabinetto, a causa del profondo e generale disugusto per le dichiarazioni dell'on. Crispi e circa la spogliazione degli archivi di stato, fatta dai suoi predecessori.

Il Villa che da molto tempo si teneva lontano dai lavori parlamentari, ricompare fa discorsi ed assume un'attitudine di capo gruppo. Ciò ha presupposto che egli sia disposto, data l'opportunità, a raccogliere l'eredità dell'on. Crispi. — Il Rappel dichiara desiderare la cessazione della guerra di tariffe. « Ciò contribuirà a far scomparire il malinteso politico fra la Francia e l'Italia. » — Ieri il senato ricevette la let-

tera con cui Pissavini dava le sue dimissioni. Ma quasi contemporaneamente giungeva anche un suo dispaccio. In cui dichiarava di ritirare le dimissioni. Quindi l'alta corte di giustizia convocherà il giorno 19 alle ore 10 ant. — Il Popolo Romano annunzia che il principe di Napoli si recherà a visitare l'esposizione italiana di Londra in occasione del suo viaggio all'estero, che avrà luogo in giugno. Ma non è vero che il principe debba presiedere all'inaugurazione, come è stato detto. — Il ministro Magliani avea lasciato intendere, nella prima fase delle discussioni della commissione per i provvedimenti finanziari, che avrebbe abbandonato il progetto di ristabilire i decimi sulla fondiaria. Ora si disdice, e si attribuisce al Crispi ed al Saracco l'intenzione di perseverare nel proposito di ripristinare i decimi.

**Partenza da Massaua.**

Venerdì è partito da Massaua sul Bosforo il battaglione del maggiore Boretti e gli Alpini. Si recarono a salutarli i generali San Marzano e Lanza, nonché molti ufficiali e borghesi.

San Marzano pronunziò nobili parole; salutò i vecchi soldati d'Africa, che fecero sempre il loro dovere, e avrebbero combattuto da valorosi, esigendogli gli avvenimenti.

Sul Bosforo si sono anche imbarcati Corazzini, corrispondente del Corriere di Napoli, e Mantegazza, corrispondente del Corriere della sera.

**Fascio estero.**

Il Journal des Chambres de commerce deplora, nel suo ultimo numero, che i nuovi dazi francesi sulle sete italiane, abbiano danneggiato il commercio di Lione, ma senza giovare alle fabbriche francesi.

Telegrafano da Pietroburgo che i russi progrediscono alacremente nell'Asia centrale. Il 27 del maggio prossimo si inaugurerà la ferrovia Merv-Samarcanda.

I giornali rumeni danno la notizia di un viaggio prossimo dell'imperatore Francesco Giuseppe a Bucarest. L'imperatore soggiornerebbe nel castello di Simaia presso i sorani. — Telegrafano, da Cannes, che il giorno 14 è morto il celebre Nobel, inventore della dinamite. — Le navi da guerra inglesi Diamond e Gallione si recano alle Nuove Ebridi ad inaugurarvi il protettorato anglo-francese.

**TELEGRAMMI**

Dublino 16 — Il meeting nazionalista ebbe luogo a Newross, le autorità con tentarono di impedirlo. Nessun disordine. Gli oratori affermarono la perfetta legalità della Lega.

Parigi 16 — Il Temps dice: Verso la metà di questa settimana Legendre consegnerà a Goblet le osservazioni sulle ultime proposte dell'Italia. Goblet dopo che ne avrà conoscenza conferirà con Menabrea.

Londra 14 — Il letterato Mathew Arnold è morto improvvisamente.

**Osservazioni Meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto tecnico.

Table with 4 columns: Date/Time, Barometer, Humidity, Wind, etc. Includes data for 16 aprile 1888 and 17 aprile 1888.

NOVI LIBRI DI BORSA 17 aprile 1888. Rend. It. 5 0/10 red. 1 gen. 1888 da L. 96.75 a L. 98.90

CARLO MORO gerente responsabile.

**PER LE ROGAZIONI**

Alla tipografia e libreria del Patronato si vende il libretto per le Rogazioni. Oltre che le litania maggiori e minori e le orazioni prescritte per le processioni nella festa di S. Marco e nella feria delle Rogazioni, il libretto contiene ancora Evangelii e Preci che per consuetudine si cantano in molte parrocchie.

Prezzo cent. 25 per copia. Chi ne acquista 10 copie pagherà soltanto lire 2.00.

Annuario Generale d'Italia — Vedi avviso in IV p.

VINI CULTORI E FAMIGLIE

POLVERE ENANTICA

Composta d'acini d'uva, per preparare con tutta facilità un buon VINO rosso di famiglia, economico garantito igienico. — Distinti chimici ne rilasciarono certificati di encomio. —

Dose per 100 litri L. 4 — Per 50 litri L. 2,20.

Deposito esclusivo per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Coll'aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

NON PIU' TESTE CALVE

CROMOTRICOSINA

La Calvezia, che fu già in grande errore presso gli antichi Ebrei ed i Romani, non deve più sussistere nel secolo XIX, in tempi di tanto progresso. Impetente l'antica Medicina a guastare la Calvezia e la Canizie, furono per secoli sfruttate da Empirici e da Clarantisti con mille tentativi d'inutili cure e bevute. — Ma ormai fatti possibili e costanti in ogni parte del mondo, palpabili, evidenti accertano la soluzione del desiderato problema. (1)

La Cromotricosina, parola greca che esprime *emissione di capelli colorati*, è certissima di rendere evidenti i suoi effetti in alcuni mesi, e spesso in qualche settimana nelle Calvezie che ancor conservano peluria e lanuggine; più tardi, ed anche dopo qualche anno, nella inveterata, fucide Calvezia come palla da bigliardo; però in questo il principio della fine può essere evidente molto più presto e dopo qualche mese alla circonferenza, alle tempie, all'occipite, rasente ai capelli rimasti, dove comincia la peluria a spuntare per primo, essendoci al vertice e puntino — che gli ultimi capelli caduti sono i primi a rinasce, ed i primi caduti saranno gli ultimi. (2)

La Cromotricosina che ha la virtù di riprodurre i peli e i capelli perduti, tanto meglio avrà il potere di preservare dalla Calvezia e dalla Canizie, essendoci a più facil preveniva che curare le malattie.

La grande virtù della Cromotricosina rigeneratrice di nuovi peli e capelli, dipende dall'essere in sommo grado antierpetica, depurativa degli umori, e del sangue, e ricostituente dell'umano organismo in modo, da vincere colla Calvezia non pochi, malanni ribelli. — Prezzo della Cromotricosina liquida per calvezia L. 4 la bottiglia — idem in pomata L. 4 il vasetto. Cromotricosina per canizie L. 4 in bott. — Unico deposito per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi n. 28 Udine.

(1) Continua di persone, e con testimonianze giurate, son pronte a confermare la virtù Calvezia e Canizie nell'averore della Cromotricosina, abitanti in Genova, anzi il signorante di Lal dopo circa tre anni che fa la stessa scoperta.

La qual signor Calvezia, in circa 2 anni che si recò a fare la Cromotricosina, nel due tavolagnanti del caffè Restaurant Roma, il Pietro Ravizza e il leggendario Bracco.

Nel Rocce. Poco addietro allo stabilimento fotografico Salotto via Nuova che ha a' quattro per gli ultimi raggiunti, lo scopri, certissimo di essere al completo nel terzo anno.

La Calvezia sulla cui cura, Astrudano plurimo per prove su di loro e sugli altri, i paracchiari Louis sotto il partito dell'Accademia, il Devoti in Sella, il Delleo piazza Ferrate, il Dilegione in Barzani, il Casale piazza S. Barnardo, il Reggi via delle Grazie, il Carminati idem, ecc. ecc. che troppo lungo sarebbe citare, tutti i paracchiari della grande virtù della Cromotricosina.

(2) Nella più facile calvezia, incompleta che fanno vedere pueria peluria e lanuggine molto al vertice in 8, 10 e 12 mesi; la cura è più lunga e difficile nella calvezia completa, estesa, fucide, d'alcune, come palla da bigliardo. In questa d'ordinario non sarà letto vedere che qualche contintore di nuovi robusti, capelli dopo il primo anno di cura, e sviluppa peluria e lanuggine in tutto il restante del capo; e nel secondo anno, per arrivare a' capelli, questi non sono più difficili e complete, si potrà facilmente constatare migliorando esattamente al principio della cura da un tempo all'altro, per misura circa circa un anno in cui sarà letto cavellare l'area vuota e già lucida e liscia, diminuita di alcuni centimetri, e tutta la superficie del capo sopra e in rilievo per indizio mirabile di peluria, e di lanuggine. Il Capone Ella ancora un anno fa tipo e guai'essenza di calvezia, e una palla da bigliardo lucidato da una tempia all'altra presentano una area vuota lucida liscia di 15 centimetri; dopo un anno di cura, non misura ora, che 10 cm. e tutte il capo è liscio, sopra alla mano; e alla vista contro vivissima luce presenta finissima pelucata lanuggine che diventerà robusti capelli a suo tempo.

Trovati in vendita presso i principali Librai in tutto il Regno

L'Annuario Generale d'Italia

(ANNUARIO MARZO)

PER IL 1888

UNICA PUBBLICAZIONE COADIUVATA DAL REGIO GOVERNO

Premiata con Medaglia d'Oro

all'Esposizione internazionale di LIVERPOOL e Nazionale di BUENOS-AYRES

Elegante volume di oltre 3200 pagine, edizione accurata, stampato a cura di lusso e rilegato con copertina in tela e oro.

Vano Vademecum di tutte le Banche e dei giornali industriali per la diffusione dei loro prodotti, invio di circolari, campionari ecc. ecc.

Contiene più di un milione e cinquecentomila indirizzi di tutte le Amministrazioni pubbliche e private, Istituti di credito, Banche, Banchieri, Commerciali, Industriali, Professionisti, Impiegati pubblici e privati ecc. ecc.

Nonché notizie e dati statistici, ove sono indicati i Commerciali e Industriali italiani all'estero, e quanto può interessare il commercio internazionale per tutte quelle città in cui l'Italia ha rappresentanti consolari.

Costa Lire Venti

franco di porto e imballaggio in tutto il Regno.

Il numero delle copie disponibili essendo limitato, si raccomanda di sollecitare le richieste indirizzandole all'

Ufficio Centrale di Pubblicità

ELI CASARETO di Esco, via Carlo Felice, 10, GENOVA

Concessionari esclusivi per la compilazione, stampa inserzioni e vendita dell'ANNUARIO medesimo.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espositore per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, le granulazioni, tumori, dolori, edematosi, gonfiamenti, umidità; mette gli umori fuori e viscosi; guarisce ogni sorta di cataratti, prosope, e ricostituisce mirabilmente la vista e tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alba e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi n. 28 Udine.

L'ASMA

Pillole antiasmatiche vegetali

del Chimico Farmacista P. FOCCHI di Parulo, nel Frignano. — Numerose e spontanee attestazioni di guarigione e distribuzioni mediche e la richiesta anche per telegrammi se formano il migliore, il più serio ed il più indispensabile elogia. — Contiene L. 2,00 la scatola grande di 30 Pillole e L. 1,50 la piccola di 15. — Si agiscono ovunque con un aumento in più di 40 centesimi intestato alla Farmacia FOCCHI, in Parulo (Frignano).

Deposito in Piacenza alla Farmacia Corzi. — Modena Farmacia dell'ospedale. — Parma, Farmacia A. Guarnacci. — Reggio Emilia, Farmacia Bonati. — Alessandria, Farmacia Navarretta. — Milano, Farmacia Pizzo. — corso Venezia 35. — Napoli Farmacia del Ospedale di Genesio Curcio. — Roma A. Manzoni e C. — Genova C. Bruzza e C. via Salaria 7. A. etc. — Unico deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi n. 28.

GOTTA

La gotta, la podagra, le artriti, dolori reumatici acuti sono immancabilmente guariti colla CURA DELLA CIANILLINA.

Gli egregi prof. Sydenham, Nelson e Wilson ne hanno fatta migliaia di migliaia di prove nelle prime Cliniche d'Europa e d'America, cure riuscite felicemente per mezzo della CIANILLINA. — Una esatta istruzione che accompagna il medicamento indica la sua virtù, le dosi e la cura dietetica per perfettamente guarire. Risultato sicuro.

Flaconi di 66 pillole L. 15. Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO. Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per pacco postale.

DISEGNI PER TRAFORO  
a centesimi TRENTA il foglio  
Unico deposito per Udine e provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL CITTADINO ITALIANO

**BONNE ITALIANE**  
Favorite l'INDUSTRIA NAZIONALE

Rifate gli amici esteri, provate, giudicate il Doppio Amido al Borace BANFI, Brevettato Marco Gallo.

Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere e la biancheria pur tendendola dura e lucida.

Si vende con facilità.

Chiedete via la marca del Gallo.

Venduto sciolto al prezzo di L. 1,50 al Kg.; ed in scatole eleganti da 1/2 Kg. e 1/4 Centesimi 70 e 35.

Domandate ai Droghieri.

Provate e domandate ai fornieri anche la Cipria polverata BANFI, bianca, infrescante, garantita pura, L. 1 al sacco grande. (Specialità della Casa A. BANFI Milano).

Antico premiato Stabil. d'Amidi e Ciprie Doppio Amido Imperiale BANFI. Amido liscio Indese - Scatole di 1/2 Kg. 1/4 Kg. 1/8 Kg. 1/16 Kg. Amidoni per industrie.

Chiedi ogni qualità con profumo e senza scorie od in eleganti scatole, Piumini di 1/2 Kg. e di Cigno.

Richiedete al spediscere Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta A. BANFI agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

**COGNICI DORATE**  
Presso la libreria del Patronato di automobili benzolinati per corse ed ogni qualità e prezzo.

**LUSTRALINE**

**Lacido liquido**

Che comunica a qualsiasi occhio un magnifico brillante impareggiabile per lucidare la calzatura senza doverne lo spazzolo.

Si usa puro per dare un bel lucido alle chitole, federa nera delle solerole, visiere dei Kopy, gli zaini, sacchi da viaggio, i finimenti dei cavalli ecc. ecc.

La bottiglia con piccola spugna unita al tappo L. 1,50.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi n. 28.

**Polvere insetticida**  
perfetta nata

Impone alla salute umana ed inalterabile per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc. ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — Prezzo della scatola cent. 50 e L. 1.

Trovati in vendita all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi n. 28.

**FLUIDO**  
rigeneratore dei capelli

del dottor Chenevixier di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'ostico dott. Chenevixier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi. Il rinvio e la impedimento della decolorazione. — La bottiglia grande L. 2. — La piccola L. 1.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi n. 28.

**Incredibile... ma vero**

Ma Lei, Signore, non è più Lei? permetta che rispettosamente le presento i miei rispetti. Tempo fa la vedeva andar zoppicando che mi faceva proprio compassione, ed ora invece impedisce e presto da non conoscerla.

Amico caro, la fortuna bisogna saper afferrarla quando la capita.

Vorrebbe essere tanto buona, di dirmi come ha fatto ad ottenere che i suoi calli abbiano acquistato tanto il calore della parola e siano calati davvero? Vede bene che non posso andar avanti e sembra scemina, sopra la cosa.

La cosa è semplicissima, non avrete che a portarvi all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi n. 28 e domandate il celebre Callifugo di Lass Leopoldo. Vi assicuro che in pochissimo tempo tutti i vostri calli scompariranno come per incanto.

È questo Callifugo lo regalano? Sa bene che lo mio fianco sono piuntico ritratto, e credo che se si dovesse pagare un così benedico ritratto, varrebbe a costare ben poco.

Anche a questo si è provveduto: lo danno, prezzo semi-gratuito, cioè, parché tutti i sofferenti calli possono provare, danno, hanno ribattuto il prezzo e venduto a soli cent. 60 i flaconi piccoli e a L. 1 i quei grandi.

Grazie, Signore, corra subito, per quanto lo permettono i miei calli, a farne acquisto.

Tutte le Ernie, sia inguinali che ombelicali e scrotali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Autiergeria, esterna, preparata dal Professor Sperati — in dodici anni di prove e migliaia di felici risultati — Cura completa L. 15.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del giornale

**ERNIE**